



# COMUNE DI CASCIA

## Provincia di Perugia

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

<b>Numero</b>	<b>Oggetto:</b>
27	COSTITUZIONE DI PARTE CIVILE NEL PROCEDIMENTO PENALE N. 98/2020 RGNR MTT - TRIBUNALE PENALE DI SPOLETO. ATTO
<b>Data</b>	DI INDIRIZZO PER CONFERIMENTO INCARICO LEGALE
05-03-21	

L'anno duemilaventuno, il giorno cinque del mese di marzo alle ore 12:40, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale in video conferenza nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità ai sensi dell'art. 73 del decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020, con la presenza dei Signori:

DE CAROLIS MARIO		SINDACO	P
GINO EMILI		VICE SINDACO	A
Del Piano Monica		ASSESSORE	P
BENEDETTI DANIELA		ASSESSORE	P

Partecipa alla seduta il Segretario sig. VULPIANI SIMONA  
Il Presidente sig. DE CAROLIS MARIO in qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO:

- che, con atto acquisito al protocollo generale dell'ente al n. 2719 del 24.02.2021 è stato notificato al Comune di Cascia da parte della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Spoleto, decreto di citazione a giudizio nei confronti della sig. R.A. "imputato del reato di cui all'art. 483 c.p. e dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 perché, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, nella domanda per il conseguimento del Contributo per l'Autonoma Sistemazione (C.A.S.) – art. 3 dell'O.C.D.P.C. n. 388 del 26.08.2016, protocollata dal Comune di Cascia al n. 008598 del 10.07.2017, con particolare riferimento alla dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nonché nelle dichiarazioni successive attestanti il presupposto per l'erogazione (ossia l'abitazione stabile, abituale, continuativa), rendeva mendaci dichiarazioni inerenti la seguente circostanza...OMISSIS ... , del reato di cui all'art. 640 bis c.p. ... OMISSIS ... e della contravvenzione di cui all'art. 650 c.p. ... OMISSIS";
- Che, con il suddetto decreto, è stata disposta la citazione dell'imputato davanti al Tribunale di Spoleto in composizione monocratica all'udienza del 18.05.2021;

RICHIAMATA deliberazione della Giunta Comunale n. 95 del 18.09.2020 con la quale è stato disposto di esercitare la facoltà di costituirsi parte civile per la formulazione della richiesta di risarcimento del danno nei soli procedimenti penali a carico di soggetti che non abbiano ancora provveduto, prima del giudizio, alla restituzione della SAE o alla restituzione del contributo per l'autonoma sistemazione integralmente o alla stipula con l'ente di un accordo di rateizzazione e ciò al fine di evitare l'esborso di denaro pubblico occorrente per il pagamento dei compensi ai professionisti di volta in volta incaricati;

PRESO ATTO che, nel caso di specie, il contributo autonomo per l'autonoma sistemazione indebitamente percepito, ad oggi non è stato ancora restituito, né è stato stipulato accordo di rateizzazione;

VALUTATA l'opportunità, a seguito di quanto sopra esposto e sussistendone i presupposti, di tutelare gli interessi dell'Amministrazione comunale autorizzando il Sindaco pro-tempore a costituirsi parte civile nel procedimento penale in oggetto per il ristoro dei danni morali e materiali derivanti dallo stesso;

PRESO ATTO dell'assenza, all'interno dell'Ente, di un ufficio legale cui sia istituzionalmente demandata la competenza in materia di difesa in giudizio ed assistenza giuridica;

RITENUTO pertanto necessario procedere alla nomina di un difensore a tutela dell'interesse dell'Ente;

VISTO il vigente statuto comunale;  
VISTO il D. Lgs. N. 50/2016;  
VISTO l'art. 48 D. Lgs. N. 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal responsabile dell'area territorio ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. N. 267/2000.

#### PROPONE

- 1) DI APPROVARE, come di fatto approva, le premesse di cui in narrativa costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) DI AUTORIZZARE il Sindaco pro-tempore, quale legale rappresentante del Comune di Cascia, a costituirsi parte civile nel procedimento penale n. 98/2020 RGNR MTT nel quale è persona offesa come notificatogli in data 24.02.2021, prot. n. 2719;
- 3) DI DEMANDARE al Responsabile dell'area territorio l'individuazione ed il conferimento dell'incarico ad un legale per la difesa in giudizio, previa assunzione dell'impegno di spesa a copertura dei costi per l'espletamento del mandato con applicazione, per la determinazione del compenso, dei parametri approvati con D.M. n. 55 del 10.03.2014 secondo i valori minimi;
- 4) DI CONFERIRE al professionista individuato la prescritta procura, con ogni e più ampia facoltà di legge;
- 5) DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4, D. Lgs. N. 267/2000 stante l'urgenza di provvedere.

#### LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta n. 43 del 05.03.2021 del Responsabile Area Territorio

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espressa del responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000 così come sostituito dall'art. 3, co. 1, lett. b), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213.

RICHIAMATO l'art.1, comma 1, lettera q) del DPCM 8 marzo 2020 ai sensi del quale "sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e socio-sanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamenti attivati nell'ambito dell'emergenza COVID-19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato II lettera d), ed evitando assembramenti;"

VISTA la Direttiva n. 2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione che al punto 4 recita: "4.Eventi aggregativi di qualsiasi natura-Fermo restando quanto previsto dai provvedimenti adottati in attuazione del decreto-legge n. 6 del 2020, le amministrazioni, nell'ambito delle attività indifferibili, svolgono ogni forma di riunione con modalità telematiche o tali da assicurare, nei casi

residuali, un adeguato distanziamento come misura precauzionale, al fine di evitare lo spostamento delle persone fisiche e comunque forme di assembramento”;

CONSIDERATA applicabile tale normativa alla presente riunione di Giunta Comunale, assimilabile a servizio di pubblica utilità, in quanto finalizzata all’attuazione di adempimenti obbligatori idonei a garantire la funzionalità dell’Ente, e ritenuto pertanto possibile lo svolgimento della stessa mediante collegamento da remoto;

VISTO l’art. 73 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19 il quale, al comma 1, prevede “1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, i Consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le Giunte comunali che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all’articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente”;

ACCERTATO che tutti i componenti presenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta

RITENUTO di approvare, per quanto di competenza, la proposta di deliberazione sopra riportata;

VISTO il D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss. mm. ii..

VISTO lo Statuto comunale vigente;

Con votazione unanime favorevole espressa nelle forme e nei modi di legge

### **DELIBERA**

- di approvare, per quanto di competenza, la proposta di deliberazione n. **43** del Responsabile dell’Area Territorio

Successivamente, su proposta del Sindaco

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Con separata votazione unanime e favorevole espressa nelle forme e nei modi di legge, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del d. lgs. 18.08.2000 n. 267 stante l'urgenza di provvedere.

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

Si esprime: Per la regolarità tecnica parere favorevole

**F.to IL RESPONSABILE DELL'AREA**  
**marotta alessandro**

-----

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
F.to DE CAROLIS MARIO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to VULPIANI SIMONA

=====

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 09-03-21 al 24-03-21 Registro Albo Pretorio n. 353

Li, 09-03-21

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to VULPIANI SIMONA

=====

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, diviene esecutiva il 05-03-21

[S] é stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 5 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to VULPIANI SIMONA

=====

E' copia conforme all'originale.

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
VULPIANI SIMONA